



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 18 maggio 2011
Prot. n° 105/S.G./Or.S.A.

Trenitalia S.p.A.
Direzione Risorse Umane e Organizzazione
Contrattazione e Modelli Operativi

p.c. Commissione di Garanzia Legge 146/90

Oggetto: norme tecniche sciopero 19-22 maggio 2011 – risposta nota aziendale 17 maggio 2011
Rif. *TRNIT-DRUO.RICLA\P\2011\0020644*

Con riferimento alla comunicazione della struttura in indirizzo, si evidenzia che l'ora di cuscinetto anche all'inizio dello sciopero (punto 1 della comunicazione a riferimento) è una procedura adottata da decenni dal sindacato, come è riscontrabile dalle norme tecniche trasmesse nel corrispondente arco temporale .

Ciò premesso, di per sé assorbente, va osservato che l'indicazione sindacale inserita nelle norme tecniche è riduttiva rispetto ai contenuti dell'accordo del 23/11/1999 in cui si prevede che " ... i treni che abbiano arrivo a destino nell'area interessata dallo sciopero in tempo successivo ad un'ora dall'inizio dello sciopero sono soppressi ... ". In alternativa, la società può limitarne il "percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori". In tale ipotesi, alla società è sufficiente darne comunicazione all'utenza e ai lavoratori in modo che essi valutino la loro posizione alla luce della nuova e diversa condizione.

Di converso, la pretesa che il lavoratore si rechi sempre e comunque al lavoro, anche per pochi minuti, ha il solo fine di generare un disagio al lavoratore scioperante a cui, è bene ricordarlo, verrà comunque trattenuta l'intera giornata di paga. Ciò costituisce un evidente sbilanciamento degli interessi in violazione dei generali principi di buona fede.

Quanto al punto 2 della medesima comunicazione, concernente le modalità di comando dei servizi da garantire, va evidenziato che la comunicazione formale dei comandi ne costituisce il presupposto di legittimità, sia per una verifica del corretto operato della società, che per una coerente interpretazione del punto 5 dell'accordo 23/11/1999 in cui è stabilito che "I comandi vengono disposti dalla Società. La Società può, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi ". Dunque, i comandi non sono comunicati, ma disposti, un termine che presuppone un atto formale, una disposizione. A ciò si aggiunge la necessità che tale "comando" sia verificabile nominativamente, proprio in virtù di quanto stabilito dall'accordo nella parte in cui individua il personale che, una volta presentatosi in servizio, non può più aderire allo sciopero: "Il personale non espressamente comandato dalla Società, qualora si presenti in servizio, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera e completa prestazione lavorativa". Per quanto sopra, è del tutto evidente la necessità che il "comando non sia equivocabile".

Distinti saluti

Il Segretario Generale
(Armando Romeo)



Ferrovie dello Stato

UA 17/5/2011

TRNIT-DRUO.RICLAINP20110020544



Direzione Risorse Umane e Organizzazione
Contrattazione e Modelli Operativi
Il Responsabile

Or.S.A. Settore Ferrovie
Segreteria Generale

p.c. Commissione di Garanzia Legge 146/90

In data 12 maggio 2011 codesta Segreteria generale ha trasmesso una nota (Prot. N. 101/S.G./Or.S.A.) recante in allegato le norme tecniche di attuazione degli scioperi nazionali proclamati per i giorni 19 - 22 maggio 2011.

Nel merito, si rileva quanto segue:

- 1) il secondo capoverso del punto 2.1 "Treni in corso di viaggio" delle norme tecniche in esame afferma che "Il personale comandato in servizio ai treni merci con partenza prescritta dopo le ore 20.00 e con arrivo dopo le ore 21.00 del 19 maggio 2011 non è tenuto a presentarsi in servizio". In proposito, si rileva che l'atto di proclamazione (Vostra nota n. 61/SG/OrSA dell'11 marzo 2011) fissa inequivocabilmente l'ora di inizio dello sciopero interessante il personale della Divisione Cargo di Trenitalia alle ore 21.00 di giovedì 19 maggio 2011. Di conseguenza, secondo quanto stabilito dalle vigenti norme in materia e dagli accordi in essere, l'astensione dal lavoro non potrà avere inizio in orario anteriore;
- 2) per quanto concerne i comandi al personale (punto 4.3 delle Norme Tecniche), si fa presente che l'elenco dei treni garantiti, oltre ad essere chiaramente evincibile dall'orario ferroviario, è affisso, unitamente ai servizi da garantire, nelle bacheche degli Impianti. Parimenti, sono affissi nelle stesse bacheche anche i turni in vigore del personale dei treni (PdM e PdB), con la conseguenza che l'identificazione del personale cui compete l'effettuazione del servizio sui treni garantiti è immediata, risultando dal semplice incrocio tra i turni programmati e i servizi da garantire. Tanto premesso, si comunica che in occasione dello sciopero di cui trattasi la Società procederà all'effettuazione dei necessari comandi secondo le consuete modalità.

Cordiali saluti.

Marco Pagani

Piazza della Croce Rossa, 1 00161 Roma

Trenitalia S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento
di Ferrovie dello Stato S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: Euro 1.033.358.000,00 i.v.
Cod. Fisc. e P. Iva 05403151003 - R.E.A. 883047